

Nuova edizione per lo scritto pubblicato dal prete degli ultimi nel 1944
 Dal brano evangelico lo spunto per rilanciare il messaggio cristiano

Don Mazzolari e la Samaritana Con i lontani assetati di giustizia

Uno scritto di don Primo Mazzolari è sempre benvenuto e in qualche modo illuminante, sia per chi crede, sia per chi non crede. È il racconto a essere già di per sé fonte di pensiero e riflessione. Da **EDB Edizioni Dehoniane** è uscito “La Samaritana” in edizione critica a cura e con introduzione di Mariangela Maraviglia, 130 pagine, 10 euro.

Nel Vangelo di Giovanni la Samaritana è la donna – non ha nome, ha avuto cinque mariti e vive con un uomo che suo marito non è – che ferma ad un pozzo dialoga con Gesù che le chiede da bere. È tra i brani evangelici

che più hanno affascinato i commentatori di tutte le epoche: da Padri della Chiesa come Agostino a scrittori come Tolstoj e a molti altri fino ai nostri giorni. La particolarità con cui Mazzolari vede l’episodio è che in quella donna riconosce l’immagine dei tanti “lontani” assetati di giustizia e di amore. L’opuscolo “I lontani” di Mazzolari uscì nel 1938. La Samaritana rappresenta gli esseri umani “lontani” a cui la Chiesa non sapeva fare arrivare la parola del Vangelo.

Edito dalla Pia Società San Paolo di Alba e pubblicato prima sul settimanale “La Festa”, “La Samaritana” di Mazzolari uscì il 15 maggio

1944, l’anno più tragico della seconda guerra mondiale. Il dialogo tra il giudeo Gesù e la donna di Samaria offriva a Mazzolari lo spunto per rilanciare il proprio messaggio: l’annuncio cristiano come un incontro personale che trasforma nel profondo, una risposta alla “sete d’infinito” che è e si rinnova nella storia di tutti e nel quotidiano di ognuno. Un annuncio da offrire, con delicatezza, “credendo nell’amore e nel metodo dell’amore”.

Don Primo Mazzolari (1890-1959), prete dal 1912 e cappellano militare

durante la prima guerra mondiale, trascorse la sua vita come parroco di Cicognara e di Bozzolo, due paesi in provincia di Mantova ma nella diocesi di Cremona. I suoi scritti e le sue predicazioni lo imposero all’attenzione pubblica, ma attirarono su di lui anche molte misure disciplinari della gerarchia ecclesiastica. **EDB** ha in catalogo la sua opera completa.

La curatrice di “La Samaritana”, Mariangela Maraviglia, è dottoressa di ricerca in Scienze religiose e fa parte dei Comitati scientifici della Fondazione don Primo Mazzolari. —

GILBERTO SCUDERI

PRIMO MAZZOLARI



La Samaritana

Edizione critica a cura di
 Mariangela Maraviglia

PRIMO MAZZOLARI

LA SAMARITANA, 130 PAGG., 10 EURO

